

GRUPPO RETIAMBIENTE

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2020

Dati Anagrafici	
Sede in	Piazza Vittorio Emanuele II, n.2, Pisa
Codice Fiscale	02031380500
Numero Rea	PI-175320
P.I.	02031380500
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

(Gli importi presenti sono espressi in Euro)

Stato patrimoniale

	31/12/2020	31/12/2019
ATTIVO		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		-
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	33.362	89.172
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	384.203	743.499
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	7.103	5.859
5) avviamento	210.000	240.000
6) immobilizzazioni in corso e acconti	516.486	244.621
7) altre	3.302.460	3.222.868
Totale immobilizzazioni immateriali	4.453.614	4.546.019
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	12.095.888	9.379.636
2) impianti e macchinario	7.857.881	4.413.870
3) attrezzature industriali e commerciali	5.728.035	5.196.961
4) altri beni	2.047.255	2.617.701
5) immobilizzazioni in corso e acconti	15.914.368	14.427.891
Totale immobilizzazioni materiali	43.643.427	36.036.059
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	131.238	136.238
c) imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	103.850	109.777
Totale partecipazioni	235.088	246.015
2) crediti		
a) verso imprese controllate non consolidate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate non consolidate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		

esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	55.664	65.947
esigibili oltre l'esercizio successivo	294.033	274.522
Totale crediti verso altri	349.697	340.469
Totale crediti	349.697	340.469
3) altri titoli	21.219	21.277
4) strumenti finanziari derivati attivi	-	2.042
Totale immobilizzazioni finanziarie	606.004	609.803
Totale immobilizzazioni (B)	48.703.045	41.191.881
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.145.707	1.026.320
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	645.566	1.035.577
5) acconti	26.470	30.170
Totale rimanenze	1.817.743	2.092.067
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	-
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	48.873.689	44.723.801
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.402.090	3.208.041
Totale crediti verso clienti	54.275.779	47.931.842
2) verso imprese controllate non consolidate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate non consolidate	-	-
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	275.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	275.000
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	861.411	1.220.755
esigibili oltre l'esercizio successivo	133.121	-
Totale crediti tributari	994.532	1.220.755
5-ter) imposte anticipate	1.900.150	2.043.526

5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.467.617	2.123.110
esigibili oltre l'esercizio successivo	272.010	-
Totale crediti verso altri	2.739.627	2.123.110
Totale crediti	59.910.088	53.594.233
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate non consolidate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) altri titoli	-	-
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	23.886.205	24.239.968
2) assegni	14.839	1.100
3) danaro e valori in cassa	14.256	10.858
Totale disponibilità liquide	23.915.300	24.251.926
Totale attivo circolante (C)	85.643.131	79.938.226
D) Ratei e risconti	2.357.592	2.603.334
<u>Totale attivo</u>	<u>136.703.768</u>	<u>123.733.441</u>
PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	21.537.979	21.537.979
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	3.082.668	-
IV - Riserva legale	32.618	18.582
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	409.192	353.047
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	-
Riserva da consolidamento	6.894.841	6.588.209
Varie altre riserve	-	-
Totale altre riserve	7.304.033	6.941.256
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-

IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-4.187.613	580.389
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto	27.769.685	29.078.206
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	76.729	82.685
3) strumenti finanziari derivati passivi	2.385	2.042
4) altri	6.816.390	4.531.099
Totale fondi per rischi ed oneri	6.895.504	4.615.826
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	5.134.802	5.448.037
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.042.474	17.588.252
esigibili oltre l'esercizio successivo	17.988.734	5.406.086
Totale debiti verso banche	33.031.208	22.994.338
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	288.703	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	288.703
Totale debiti verso altri finanziatori	288.703	288.703
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	174.864	62.538
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	174.864	62.538
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	40.494.424	40.858.763
esigibili oltre l'esercizio successivo	471.985	471.985
Totale debiti verso fornitori	40.966.409	41.330.748
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate non consolidate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-

Totale debiti verso imprese controllate non consolidate	-	-
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	-	-
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
12) debiti tributari	-	
esigibili entro l'esercizio successivo	1.951.070	1.551.942
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	1.951.070	1.551.942
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.046.547	2.560.128
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.046.547	2.560.128
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.504.695	10.670.877
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale altri debiti	11.504.695	10.670.877
Totale debiti	90.963.496	79.459.274
E) Ratei e risconti	5.940.281	5.132.098
<u>Totale passivo</u>	<u>136.703.768</u>	<u>123.733.441</u>

Conto economico

	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	175.408.328	168.170.713
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	114.603	278.172
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	231.745	49.037
altri	8.290.995	8.553.073
Totale altri ricavi e proventi	8.522.740	8.602.110
Totale valore della produzione	184.045.671	177.050.995
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.805.509	11.992.671
7) per servizi	83.899.460	91.811.746
8) per godimento di beni di terzi	10.850.373	8.951.344
9) per il personale		
a) salari e stipendi	45.549.699	38.507.471
b) oneri sociali	15.071.514	12.274.093
c) trattamento di fine rapporto	2.785.103	2.356.422
d) trattamento di quiescenza e simili	34.548	32.450
e) altri costi	88.125	87.196
Totale costi per il personale	63.528.989	53.257.632
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.241.863	1.353.449
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.068.915	4.597.334
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	414.436	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.901.281	1.428.536
Totale ammortamenti e svalutazioni	10.626.495	7.379.319
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	270.625	-534.780
12) accantonamenti per rischi	2.010.150	210.000
13) altri accantonamenti	305.684	13.150
14) oneri diversi di gestione	3.820.025	3.021.650
Totale costi della produzione	187.117.310	176.102.732
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-3.071.639	948.263
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	381.576
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	3
Totale proventi da partecipazioni	-	381.579
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-

da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	20.768	1.410
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	20.768	1.410
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	47	64
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	223.319	153.166
Totale proventi diversi dai precedenti	223.319	153.166
Totale altri proventi finanziari	244.134	536.219
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	-	-
verso imprese collegate	-	-
verso imprese controllanti	-	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	841.089	740.840
Totale interessi e altri oneri finanziari	841.089	740.840
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-596.955	-204.621
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	16.379	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	59	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	343	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale svalutazioni	16.781	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-16.781	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	-3.685.375	743.642
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	562.696	453.471
imposte relative a esercizi precedenti	-2.161	-13.978
imposte differite e anticipate	-58.297	-276.093
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	147
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	502.238	163.253
<u>21) Utile (perdita) dell'esercizio</u>	<u>-4.187.613</u>	<u>580.389</u>

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31/12/2020	31/12/2019
Flussi finanziari derivanti dell'attività operativa (metodo indiretto)		-
Utile (perdita) dell'esercizio	- 4.187.613	
Imposte sul reddito	502.238	
Interessi passivi/(interessi attivi)	596.955	
(Dividendi)	-	
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	- 21.875	
Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	- 3.110.295	
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		-
Accantonamenti ai fondi	3.918.441	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	6.310.778	
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	424.753	
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	-	
Altre rettifiche per elementi non monetari	2.624.839	
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	13.278.811	
Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	10.168.516	
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		-
Decremento/(incremento) delle rimanenze	274.324	
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	- 7.799.258	
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	- 2.150.720	
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	245.742	
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	808.184	
Altre variazioni del capitale circolante netto	2.691.025	
Totale variazioni del capitale circolante netto	- 5.930.703	
Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	4.237.813	
<i>Altre rettifiche</i>		-
Interessi incassati/(pagati)	- 568.781	
(Imposte sul reddito pagate)	- 127.498	
Dividendi incassati	-	
(Utilizzo dei fondi)	- 2.569.995	
Altri incassi/pagamenti	- 322.034	
Totale altre rettifiche	- 3.588.308	
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	649.505	
Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		-
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		-
(Investimenti)	- 10.078.564	
Disinvestimenti	24.800	
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		-
(Investimenti)	- 1.500.404	
Disinvestimenti	1	
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		-
(Investimenti)	- 9.495	
Disinvestimenti	7.042	
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		-

(Investimenti)	- 133.121
Disinvestimenti	91.390
<i>(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)</i>	-
<i>Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	- 11.598.351
Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	-
<i>Mezzi di terzi</i>	-
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	- 3.781.446
Accensione finanziamenti	15.550.780
(Rimborso finanziamenti)	- 1.820.331
<i>Mezzi propri</i>	-
Aumento di capitale a pagamento	406.670
(Rimborso di capitale)	256.548
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-
(Dividendi (e acconti su dividendi) pagati)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	10.612.221
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	- 336.625
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	-
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio di cui: depositi bancari e postali assegni	-
	-
depositi bancari e postali	24.244.708
assegni	1.100
danaro e valori in cassa	6.117
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	24.251.925
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio di cui: depositi bancari e postali assegni	-
	-
depositi bancari e postali	23.899.902
assegni	4.062
danaro e valori in cassa	11.336
totale disponibilità liquide a fine esercizio	23.915.300
	-
	-
Variazioni da stato patrimoniale	- 336.625

Pisa, 12 Ottobre 2021

Il Presidente del CdA

Daniele Fortini

BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2020

NOTA INTEGRATIVA

CRITERI GENERALI DI REDAZIONE E PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

La redazione del bilancio consolidato è avvenuta in conformità al D. Lgs. n. 127/1991 e fa costante riferimento ai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Per la redazione del bilancio consolidato al 31.12.2020 sono stati utilizzati i bilanci a fini legali delle singole società. Tutti i bilanci delle società controllate sono stati approvati prima della stesura del presente bilancio consolidato. La data di riferimento del bilancio consolidato, ossia il 31.12.2020, coincide con la data di chiusura del bilancio d'esercizio della controllante Retiambiente s.p.a. e con la data di chiusura del bilancio d'esercizio di tutte le controllate.

Retiambiente s.p.a., ai sensi del comma 1 dell'art. 2359 del C.C., controlla le seguenti società:

1. **Geofor s.p.a.**, con sede legale in via America al numero civico 105 a Pontedera (PI) avente il capitale sociale di € 2.704.000, C.F., partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Pisa al n. 01153330509, tramite il possesso del 100% della partecipazione;
2. **Rea Rosignano Energia Ambiente s.p.a.**, con sede legale in località Le Morelline Due a Rosignano Marittimo (LI) avente il Capitale sociale di € 2.520.000, C.F., partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Livorno al n. 01098200494, tramite il possesso del 100% della partecipazione;
3. **Ersu s.p.a.**, con sede legale in via Ponte Nuovo al numero civico 22 a Pietrasanta (LU) avente il capitale sociale di € 876.413, C.F., partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Lucca al n. 00269090460, tramite il possesso del 100% della partecipazione;
4. **Esa Elbana Servizi Ambientali s.p.a.**, con sede legale in via Elba al numero civico 149 a Portoferraio (LI) avente il capitale sociale di € 802.800, C.F., partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Livorno al n. 01153330509, tramite il possesso del 100% della partecipazione;
5. **Ascit Servizi Ambientali s.p.a.**, con sede legale in via San Cristoforo al numero civico 82 a Capannori (LU) avente il capitale sociale di € 557.062, C.F., partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Lucca al n. 01052230461, tramite il possesso del 100% della partecipazione;
6. **Sea Ambiente s.p.a.**, con sede legale in via Comparini al numero civico 186 a Viareggio (LU) avente il capitale sociale di € 816.100, C.F., partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Lucca al n. 02143720460, tramite il possesso del 100% della partecipazione;

Le predette società sono state incluse nel consolidamento con il metodo integrale ai sensi dell'OIC n. 17. Al Bilancio consolidato sono state apportate rettifiche per operazioni infragruppo alla categoria delle attività per - € 2.813.307, alla categoria delle passività per - € 2.837.136, alla categoria del patrimonio netto per € 23.829, alla categoria valore della produzione per - € 5.849.059, alla categoria dei costi della produzione per - € 5.943.822 e ai proventi e oneri finanziari -€ 198.409.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Bilancio consolidato è redatto adottando per le società consolidate e per la controllante i medesimi criteri. In particolare, si evidenzia che il Gruppo predispone il proprio bilancio consolidato in una logica di funzionamento secondo criteri valutativi di continuità aziendale.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni sono inserite al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio secondo piani tecnico-economici che assicurano una razionale ripartizione del costo dei beni in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni immateriali sono così composte:

	2020	2019
Costi di impianto e di ampliamento	33.362	89.172
Costi di sviluppo	-	-
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	384.203	743.499
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	7.103	5.859
Avviamento	210.000	240.000
Immobilizzazioni in corso e acconti	516.486	244.621
Altre	3.302.460	3.222.868
TOTALE	4.453.614	4.546.019

La voce "Altre" immobilizzazioni immateriali comprende i valori più consistenti della sottoclasse ed è composto per lo più da Lavori su beni di terzi, quali enti locali e terzi soggetti che hanno concesso in uso elementi strumentali a società del Gruppo.

Immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni sono inserite al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio secondo piani tecnico-economici che assicurano una razionale ripartizione del costo dei beni in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono così composte:

	2020	2019
Terreni e fabbricati	12.095.888	9.379.636
Impianti e macchinario	7.857.881	4.413.870
Attrezzature industriali e commerciali	5.728.035	5.196.961
Altri beni	2.047.255	2.617.701
Immobilizzazioni in corso e acconti	15.914.368	14.427.891
TOTALE	43.643.427	36.036.059

L'incremento delle immobilizzazioni materiali è dovuto, in parte, alle rivalutazioni eseguite in base a quanto previsto dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126, di conversione con modificazioni del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, recante misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia e, in altra parte, ad investimenti prevalentemente in impianti e macchinari.

È incrementata, inoltre, la voce dei lavori in corso a seguito di interventi per la realizzazione di opere già in fase avanzata.

Immobilizzazioni finanziarie.

Le partecipazioni sono state valutate con il metodo del patrimonio netto per le imprese collegate e con il metodo del costo per le altre imprese. Per quanto concerne il costo, esso è stato eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute.

	2020	2019
Partecipazioni in imprese collegate	131.238	136.238
Partecipazioni in altre imprese	103.850	109.777
Altri crediti esigibili entro l'esercizio successivo	55.664	65.947
Altri crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	294.033	274.522
Altri titoli	21.219	23.319
TOTALE	606.004	609.803

Rimanenze.

Le rimanenze ammontano ad € 1.817.743 e sono così rappresentate:

	AL 31-12-2020	AL 31-12-2019
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.145.707	1.026.320
Prodotti finiti e merci	645.566	1.035.557
Acconti	26.470	30.170
TOTALE	1.817.743	2.092.067

La dismissione di prodotti finiti e merci ha, di fatto, determinato il decremento del magazzino, solo parzialmente controbilanciato dall'acquisizione di materie prime, sussidiarie e di consumo.

Crediti.

Sono stati valutati al loro presumibile valore di realizzo. Il dettaglio è così rappresentato:

	AL 31-12-2020	AL 31-12-2019
Crediti verso clienti:		
esigibili entro l'esercizio successivo	48.873.689	44.723.801
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.402.090	3.208.041
Crediti verso imprese collegate:		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	275.000

esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Crediti tributari:		
esigibili entro l'esercizio successivo	861.411	1.220.755
esigibili oltre l'esercizio successivo	133.121	
Crediti per imposte anticipate	1.900.150	2.043.526
Crediti verso altri:		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.467.617	2.123.110
esigibili oltre l'esercizio successivo	272.010	
TOTALE	59.910.088	53.594.233

Ai sensi dell'art.2427, comma1 numero 6 del codice civile, si segnala che i crediti sono interamente verso soggetti italiani.

Disponibilità liquide.

Sono valutate al valore nominale. Il dettaglio è così rappresentato:

	AL 31-12-2020	AL 31-12-2019
Depositi bancari e postali	23.886.205	24.239.968
Assegni	14.839	1.100
Denaro e altri valori in cassa	14.256	10.858
TOTALE	23.915.300	24.251.926

Ratei e risconti.

Le voci rettificative rappresentate dai ratei e risconti sono tali da riflettere la competenza economica temporale di costi e ricavi dell'esercizio in chiusura ed il loro ammontare è tale da soddisfare la previsione di cui all'art. 2424 bis, quinto comma, del codice civile.

	AL 31-12-2019	AL 31-12-2020
Ratei e Risconti attivi	2.357.592	2.603.334
TOTALE	2.357.592	2.603.334

PASSIVO

Patrimonio Netto.

	AL 31-12-2020	AL 31-12-2019
Capitale	21.537.979	21.537.979
Riserva legale	32.618	18.582
Riserva di rivalutazione	3.082.668	-
Riserva Straordinaria	409.192	353.047
Riserva di consolidamento	6.894.841	6.588.209
Utile dell'esercizio	-4.187.613	580.389
TOTALE PATRIMONIO NETTO	27.769.685	29.078.206

Il patrimonio netto 2020 è decrementato di € 1.308.521 soprattutto in ragione del risultato economico d'esercizio del Gruppo pari a € - 4.187.613. La gestione è stata, d'altronde, fortemente influenzata dall'emergenza pandemica che ha interessato tutto l'esercizio 2020. In particolare, la contrazione dei servizi forniti si è sostanziata, come di seguito illustrato, nella diminuzione di ricavi e nel forte incremento dei costi operativi.

Nell'anno precedente la riserva di consolidamento era stata riclassificata in parte nel conto Utili portati a nuovo per un mero errore di trascrizione.

Fondi per rischi ed oneri.

Sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti sono iscritti in base alla stima prudenziale dei rispettivi rischi ed oneri a cui si riferiscono.

Il dettaglio è così rappresentato:

	AL 31-12-2020	AL 31-12-2019
Fondi per trattamento di quiescenza		
Fondi per imposte, anche differite	76.729	82.685
Strumenti finanziari derivati passivi	2.385	-
Altri fondi	6.816.390	4.531.099
TOTALE	6.895.504	4.615.826

La voce "Altri fondi" si compone in gran parte di fondi accantonati per la rimozione rifiuti.

Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato.

Riflette la passività nei confronti del personale dipendente in base alle norme vigenti ed ai relativi contratti di lavoro. Il valore al 31-12-2020 ammonta ad € 5.134.802 mentre al 31-12-2019 ammontava ad € 5.448.037.

Debiti.

I debiti sono indicati al valore nominale. Il dettaglio è il seguente:

	AL 31-12-2020	AL 31-12-2019
Debiti verso banche:		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.042.474	17.588.252
esigibili oltre l'esercizio successivo	17.988.734	5.406.086
Debiti verso altri finanziatori:		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	288.703	288.703
Acconti:		
esigibili entro l'esercizio successivo	174.864	62.538
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Debiti verso fornitori:		
esigibili entro l'esercizio successivo	40.494.424	40.858.763
esigibili oltre l'esercizio successivo	471.985	471.985
Debiti verso imprese collegate:		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Debiti verso imprese controllanti:		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Debiti tributari:		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.951.070	1.551.942
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Debiti verso istituti di previdenza:		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.046.547	2.560.128
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Altri debiti:		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.504.695	10.670.877
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
TOTALE	90.963.496	79.459.274

L'importante incremento della classe dei "debiti" è imputabile essenzialmente all'accensione di finanziamenti a medio-lungo termine volti a garantire investimenti sul territorio.

Ai sensi dell'art.2427, comma1 numero 6 del codice civile, si segnala che i debiti sono interamente verso soggetti italiani.

Ratei e risconti.

Le voci rettificative rappresentate dai ratei e risconti sono tali da riflettere la competenza economica temporale di costi e ricavi dell'esercizio in chiusura ed il loro ammontare è tale da soddisfare la previsione di cui all'art. 2424 bis, quinto comma, del codice civile.

	AL 31-12-2020	AL 31-12-2019
Ratei e Risconti passivi	5.940.281	5.132.098
TOTALE	5.940.281	5.132.098

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi.

Sono stati imputati in linea con i criteri di prudenza e competenza.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni.

I ricavi derivano dall'attività di raccolta di rifiuti ed al 31/12/2020 ammontano ad € 175.408.328, incrementati rispetto all'esercizio antecedente di € 723.761.

Altri ricavi e proventi.

Gli altri ricavi e proventi al 31/12/2019 ammontano ad € 8.389.557 e tale voce e' così composta:

	AL 31-12-2020	AL 31-12-2019
Contributi in conto esercizio	231.745	49.037
Altri ricavi	8.290.995	8.553.073
TOTALE	8.522.740	8.602.110

Contributi in conto esercizio.

Hanno la caratteristica di corrispettivi in quanto il servizio è regolato da contratti stipulati con i committenti e sono iscritti nell'apposita voce di conto economico al fine di osservare il dettato di legge e per renderli comparabili con l'esercizio precedente.

Nel corrente esercizio le società partecipate hanno ricevuto contributi in conto esercizio dalle pubbliche amministrazioni di modico valore rispetto all'esercizio precedente.

Contributi in conto impianti.

Sono trattati come ricavi anticipati che vengono riscontati in relazione alla prevista durata degli ammortamenti dei beni cui si riferiscono.

Di conseguenza il contributo viene frazionato nel tempo in proporzione alle quote di ammortamento.

Questi ultimi sono invece riclassificati negli altri ricavi.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi.

Sono stati imputati in linea con i criteri di prudenza e competenza. Il dettaglio è così rappresentato:

	AL 31-12-2020	AL 31-12-2019
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.805.509	11.992.671
Costi per servizi	83.899.460	91.811.746
Costi per godimento beni di terzi	10.850.373	8.951.344
Costi per il personale	63.528.989	53.257.632
Ammortamenti e svalutazioni	10.626.495	7.379.319
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	270.625	(534.780)
Accantonamenti per rischi	2.010.150	210.000
Altri accantonamenti	305.684	13.150
Oneri diversi di gestione	3.820.025	3.021.650
TOTALE	187.117.310	176.102.732

I costi operativi sono aumentati rispetto all'esercizio precedente di € 11.014.578. Tale incremento è dovuto essenzialmente all'incremento del costo del personale, aumentato di € 10.271.357, ad accantonamenti rischi per rimozione rifiuti e all'incremento dei costi dovuti all'operatività gestionale nel periodo emergenziale.

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate.

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo l'aliquota e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte anticipate maturate in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Lo stanziamento di competenza dell'esercizio, pari ad € 502.238 è così costituito: imposte correnti € 561.422 imposte relative ad esercizi precedenti € -2.161 ed imposte differite anticipate € -57.023.

INFORMAZIONI DI DETTAGLIO

Impegni, garanzie e passività non risultanti dallo Stato patrimoniale

	2020	2019
Retiambiente spa	-	-
Geofor spa	-	-
Esa spa *	387.586	478.976
Rea spa *	6.374.229	6.363.679
Ersu spa	-	-
Ascit spa *	8.196.018	3.071.642
Sea spa	-	-
TOTALE	14.957.833	10.393.273

* di seguito i valori più significativi:

- **ASCIT**
 - ipoteca sui beni aziendali per un valore di euro 2.400.000 a garanzia di un mutuo con Banco Popolare scadenza 2025 prorogata al 2026 e ipoteca di 2' grado per altro mutuo con MPS a 5 anni scad.2022;

- a mezzo Brokernet - Sace - per garantire il comune di Altopascio - contratto di servizio – importo garantito 5.000.000 - periodo durata al 31.12.2021;
- **REA**
 - fidejussioni rilasciate per Scapigliato Srl a beneficio della Provincia di Livorno € 3.419.195 e Ing. Lease 1.933.447;
- **ESA**
 - € 185.940 Coface a favore della Regione Toscana per l'esercizio dell'attività di trattamento rifiuti presso l'impianto di Buraccio: periodo 19/05/2017 – 13/07/2025 (6 + 2 anni).

Numero dei dipendenti

ORGANICO AI 31.12.2020							
	ASCIT	ERSU	ESA	GEOFOR	REA	SEA	TOTALE GRUPPO
DIRIGENTI	1	1	1	2	-	3	8
QUADRI	3	3	1	3	2	1	13
IMPIEGATI	33	43	14	83	27	18	218
OPERAI	116	311	94	459	107	104	1191
ALTRI	6	-	-	-	-	-	6
TOTALE	159	358	110	547	136	126	1436

Compensi agli amministratori e ai sindaci.

Si evidenzia che sussiste la fattispecie di amministratori o sindaci della controllante che svolgano analoga funzione nelle controllate: più precisamente per tutto l'anno 2019 quattro amministratori della controllante hanno svolto analoga funzione in quattro controllate.

I membri del Consiglio di amministrazione della controllante non percepiscono alcun compenso, indennità o rimborsi spesa per espressa rinuncia.

Il compenso per il collegio sindacale ammonta ad € 12.000 e quello per il revisore legale dei conti ad € 7.500.

Compensi agli amministratori, sindaci e revisori legali dei conti del gruppo

Società	Compensi per amministratori	Collegi sindacali	Revisori
Retiambiente	0	4.000	6.600
ASCIT	46.278	21.340	9.360
ERSU	40.092	36.400	20.800
ESA	33.850	24.160	6.800
GEOFOR	81.194	52.104	15.750

REA	13.474	40.316	8.205
SEA	46.605	38.853	9.500
totali	261.493	217.173	77.015

Strumenti finanziari derivati.

La partecipata ERSU Spa ha stipulato due contratti di interest rate cape a copertura dei tassi variabili di due finanziamenti bancari di € 1.150.000 ciascuno.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Con l'inizio dell'anno 2021 Retiambiente ha avviato la gestione di tutte le attività previste dal contratto di affidamento stipulato con ATO Toscana Costa in data 17.11.2020 ed avente durata di n. 15 anni a decorrere dal 01.01.2021.

Le attività si sono svolte secondo quanto previsto e non sono accaduti fatti straordinari o di eccezionalità.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Pisa, 12 Ottobre 2021

Il Presidente del CdA

Daniele Fortini

RetiAmbiente S.p.a. Piazza Vittorio Emanuele II, n. 2 - 56125 Pisa
cap. soc. € 21.537.393,00 i.v. C.F. - P.IVA e Registro Imprese di Pisa : 02031380500 PEC: r
etiambientespa@sicurezza postale.it E-MAIL info@retiambientespa.it

RETIAMBIENTE SPA

Relazione sulla Gestione al 31 Dicembre 2020

Dati Anagrafici	
Sede in	Piazza Vittorio Emanuele II, n.2, Pisa
Codice Fiscale	02031380500
Numero Rea	PI-175320
P.I.	02031380500
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

(Gli importi presenti sono espressi in Euro)

Signori Azionisti

l'esercizio 2020 del Gruppo Reti Ambiente chiude con una perdita di € -4.187.613.

Nel corso dell'anno 2020 la struttura del Capitale sociale non si è modificata.

Il risultato del 2020 è condizionato sia dalle conseguenze determinate dalla pandemia COVID 19 sia da interventi straordinari, anche connessi a tale situazione, operati da alcune società del Gruppo, in particolare:

- ASCIT S.p.A. che ha proceduto con una svalutazione dei crediti per € 1.676.933;
- ERSU S.p.A. che ha proceduto con una svalutazione dei crediti verso il Comune di Massarosa per € 544.480 ed un accantonamento per rischi perdite relativo al cantiere della Lunigiana per € 440.000;
- GEOFOR S.p.A. che ha registrato mancati ricavi, a seguito di sospensioni rispetto alle attività pianificate con i Comuni committenti, per € 1.130.000 a cui si aggiungono maggiori costi per la gestione di servizi raccolta e smaltimento non previsti ad utenze positive ex Covid-19 per € 880.000.

La prima parte dell'esercizio 2021, con l'avvio dell'attività da parte di Retiambiente S.p.A., evidenzia comunque un andamento della gestione aziendale dell'intero Gruppo Retiambiente in netto miglioramento economico rispetto al 2020.

Si segnalano fatti di rilievo e di fondamentale importanza susseguitisi nell'anno 2020 e che hanno continuato a tracciare il percorso di RetiAmbiente Spa quale gestore unico dell'ATO Toscana Costa.

Dopo la definizione di RetiAmbiente Spa quale società in house providing, si ricorda che in data 20 dicembre 2019 l'Assemblea aveva tracciato le linee guida della struttura normativa per il controllo analogo esercitato dai Comuni sia nei confronti della capogruppo RetiAmbiente Spa che delle società sue controllate. Nella stessa seduta l'Assemblea aveva definito gli indirizzi operativi in base ai quali RetiAmbiente Spa avrebbe avocato a sé la gestione degli impianti, le funzioni amministrative e di staff, mentre le società controllate si sarebbero occupate della gestione dei servizi di igiene urbana, di raccolta dei rifiuti e di gestione dei centri di raccolta.

Il nuovo assetto di governance e statutario voluto dai Comuni proprietari di RetiAmbiente Spa ha permesso alla Società stessa, nel corso del 2020, di ricevere l'affidamento diretto dall'Autorità e, pertanto, di divenire il Gestore Unico per l'intero ambito territoriale della Toscana Costa.

Il percorso verso l'affidamento al Gestore Unico, iniziato il 20 dicembre 2019, ha previsto una prima scadenza al 28 febbraio 2020, per la consegna dello Statuto di Reti Ambiente e di quello delle Società Operative Locali, ed una seconda scadenza al 30 giugno 2020 per la consegna del Piano Industriale e la definizione dell'assetto societario.

Queste due importanti scadenze sono state rispettate da RetiAmbiente Spa.

Il percorso di ATO Toscana Costa, infine, ha previsto un'ulteriore scadenza al 31 ottobre 2020 per compiere tutte le valutazioni di legge e presentare all'Assemblea gli atti deliberativi conseguenti per compiere la scelta della forma di gestione ex art. 36, co. 1, lett. d), LRT 69/2011, per approvare il contratto di servizio, ex art. 36, co. 1, lett. e), LRT 69/2011, e per approvare, altresì, la carta della qualità del servizio, ex art. 36, co. 1, lett. f), LRT 69/2011.

A partire dal mese di marzo 2020 si è verificata l'epidemia per Coronavirus denominato Covid-19. L'emergenza sanitaria non ha interrotto l'attività delle società del gruppo, né nel 2020, né nei primi mesi del 2021, che hanno garantito la loro operatività nel pieno rispetto dei presidi di sicurezza a tutela dei lavoratori. Tra le criticità dell'evento sicuramente da registrare è l'aspetto finanziario dovuto alla crisi di liquidità nel comparto dovuta al mancato gettito in entrata per le amministrazioni comunali e conseguentemente alla difficoltà di queste del rispetto delle scadenze di pagamento. Inoltre la riorganizzazione del servizio nel rispetto degli adempimenti sanitari e la gestione della raccolta ad hoc delle utenze Covid ha determinato i maggiori costi di gestione.

INDICATORI FINANZIARI

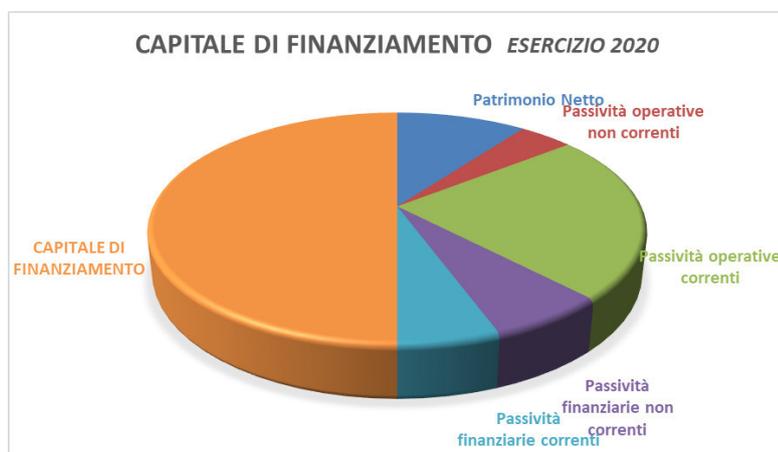
La presente analisi di bilancio è stata condotta partendo da: RICLASSIFICAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE SECONDO IL CRITERIO FUNZIONALE.

Di seguito si riportano le tabelle sintetiche dello stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale evidenziando l'indice percentuale di ciascuna voce.

	2020	2019	2020	2019
Attivo operativo non corrente	54.120.838	44.132.630	39,59%	35,67%
Attivo operativo corrente	58.411.323	55.081.593	42,73%	44,52%
Attivo finanziario non corrente	235.088	246.015	0,17%	0,20%
Attivo finanziario corrente	23.936.519	24.273.203	17,51%	19,62%
CAPITALE INVESTITO	136.703.768	123.733.441	100,00%	100,00%

	2020	2019	2020	2019
Patrimonio Netto	27.769.685	29.078.206	20,31%	23,50%
Passività operative non correnti	11.547.068	11.052.120	8,45%	8,93%
Passività operative correnti	64.067.104	60.320.074	46,87%	48,75%
Passività finanziarie non correnti	17.988.734	5.694.789	13,16%	4,60%
Passività finanziarie correnti	15.331.177	17.588.252	11,21%	14,21%
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	136.703.768	123.733.441	100,00%	100,00%

Per una migliore rappresentazione e per una maggiore analiticità, è stata differenziata la parte operativa da quella finanziaria, entrambe espresse in termini correnti e non correnti.



La riclassificazione dello Stato patrimoniale in base al criterio della pertinenza funzionale distingue gli elementi del patrimonio, sia essi attivi che passivi, in base alla loro appartenenza alla gestione operativa dell'impresa o a quella finanziaria.

Scopo di questa riclassificazione è quello di mettere maggiormente in evidenza l'efficienza e la redditività dell'impresa.

Lo Stato Patrimoniale può essere esaminato utilizzando:

- ✚ **INDICI DI COMPOSIZIONE:** permettono un'analisi della struttura patrimoniale evidenziando il peso di una classe degli impieghi e delle fonti sul relativo totale;
- ✚ **INDICI DI CORRELAZIONE:** permettono un'analisi della struttura finanziaria correlando impieghi e fonti.
- ✚ **ANALISI PER MARGINI:** permette un'analisi dei principali margini necessari per individuare la sussistenza dell'equilibrio fonti-impieghi.

L'analisi della struttura patrimoniale è stata condotta attraverso **indici di composizione**.

Con l'analisi degli impieghi si esamina il grado di elasticità/rigidità della gestione, come di seguito riportato:

	2020	2019
<i><u>Indice di rigidità</u></i>		
Attivo non corrente		

Capitale Investito	39,77%	35,87%
<i><u>Indice di elasticità</u></i>		
Attivo corrente		

Capitale Investito	60,23%	64,13%

Nel 2020 si assiste ad un incremento dell'indice di rigidità degli impieghi (attivo non corrente/capitale investito) e, contestualmente, ad una riduzione dell'indice di elasticità degli stessi (attivo corrente/capitale investito).

Tale tendenza è dovuta essenzialmente agli investimenti in elementi strumentali tangibili; l'andamento della struttura patrimoniale è evidenziato anche dal quoziente di immobilizzo degli impieghi, che, rispetto all'anno precedente, è anch'esso aumentato.

<u>Quoziente di immobilizzo degli impieghi operativi</u>		
Esprime il grado di rigidità della struttura aziendale		
	2020	2019
Attivo operativo non corrente	0,93	0,80
—————		
Attivo operativo corrente		
 <u>Quoziente di immobilizzo degli impieghi finanziari</u>		
Esprime il grado di rigidità della struttura aziendale		
Attivo finanziario non corrente	0,010	0,010
—————		
Attivo finanziario corrente		

Il “peso” dell’attivo finanziario corrente sull’attivo finanziario non corrente è rimasto invariato.

L’analisi delle fonti consente, invece, di esaminare il grado di dipendenza/indipendenza finanziaria della gestione; gli indici di indebitamento, infatti, mostrano l’incidenza delle tre diverse fonti (passività a breve termine, passività a medio/lungo termine, patrimonio netto) sul capitale di finanziamento:

	2020	2019
<u>Indice di indebitamento a breve termine</u>		
Passività correnti		
—————		
Capitale di Finanziamento	58,09%	62,96%
 <u>Indice di indebitamento a medio/lungo termine</u>		
Passività non correnti		
—————		
Capitale di Finanziamento	21,61%	13,53%
 <u>Indice di indebitamento permanente</u>		
Patrimonio netto		
—————		
Capitale di Finanziamento	20,30%	23,50%

Dal lato delle fonti di finanziamento il gruppo presenta una preminenza del capitale di terzi rispetto al patrimonio netto. L’incidenza del patrimonio netto sul capitale di finanziamento è diminuita: tale rapporto (patrimonio netto/capitale di finanziamento) indica di quanto le attività si possono ridurre prima che le passività totali eccedano le attività e si creino le condizioni di incapacità di far fronte ai debiti.

Inoltre, la suddivisione tra passività correnti e passività non correnti permette di mettere in evidenza come la composizione dell'indebitamento sia limitatamente mutato, con un orientamento della società a contrarre finanziamenti a medio/lungo termine, riducendo l'indebitamento a breve termine.

ANALISI DELLA STRUTTURA FINANZIARIA

L'analisi della situazione finanziaria esamina la capacità dell'azienda di mantenere in equilibrio le entrate con le uscite senza compromettere l'andamento economico.

L'analisi della situazione finanziaria è stata condotta attraverso indici di correlazione. Nello specifico sono stati calcolati: indici di copertura, indici di indebitamento ed indici di solvibilità.

Gli **indici di copertura** mettono in evidenza l'utilizzo delle fonti di finanziamento per effettuare i diversi tipi di impieghi.

	2020	2019
<u>Quoziente di struttura primaria operativo</u> <i>(indica il grado di copertura degli impieghi operativi durevoli mediante il patrimonio netto)</i>		
Patrimonio Netto		
<hr/>		
Attivo operativo non corrente	0,51	0,66
<u>Quoziente di struttura primaria finanziario</u> <i>(indica il grado di copertura degli impieghi finanziari durevoli mediante il patrimonio netto)</i>		
Patrimonio Netto		
<hr/>		
Attivo finanziario non corrente	118,12	118,20
<u>Quoziente di struttura secondaria operativo</u> <i>(indica il grado di copertura degli impieghi operativi durevoli mediante le passività operative permanenti)</i>		
Passivo operativo non corrente		
<hr/>		
Attivo operativo non corrente	0,21	0,25
<u>Quoziente di struttura secondaria finanziario</u> <i>(indica il grado di copertura degli impieghi finanziari durevoli mediante le passività finanziarie permanenti)</i>		
Passivo finanziario non corrente		
<hr/>		
Attivo finanziario non corrente	76,52	23,15

Dalla tabella si può notare come i quozienti dati dal rapporto "Patrimonio netto/attivo operativo non corrente" sia diminuito in ragione del fatto che gli investimenti (denominatore) sono progressivamente aumentati in misura superiore rispetto al Patrimonio netto (numeratore). Di contro, il rapporto "Patrimonio netto/attivo finanziario non corrente" è rimasto pressoché invariato. Si deve evidenziare come il rapporto tra passività

finanziarie non correnti e attività finanziarie non correnti sia sostanzialmente aumentato alla luce di quanto già detto con riferimento alle fonti di fonti di finanziamento.

Proseguendo nell'esame delle caratteristiche strutturali, di seguito si esamina la composizione delle fonti finanziarie utilizzate dall'impresa per dar vita alla gestione aziendale: l'indicatore utilizzato è l'*indice di indebitamento*, altrimenti detto *leverage*, che esprime il grado di indipendenza finanziaria, e cioè la misura dell'equilibrio o dello squilibrio tra le diverse fonti di finanziamento; il suo valore sarà tanto maggiore quanto più alta sarà l'esposizione debitoria dell'azienda verso i terzi rispetto ai mezzi propri. Tale indice è lievemente incrementato nel corso del biennio oggetto di analisi.

	2020	2019
<u>Leverage</u>		
Capitale Investito		
<hr/>		
Patrimonio Netto	4,93	4,26

Per concludere l'analisi della struttura finanziaria di seguito si riporta l'*indice di solvibilità*, altrimenti detto *indice di disponibilità*.

	2020	2019
<u>Indice di disponibilità</u>		
<i>(indica il grado di copertura delle passività operative correnti mediante l'attivo operativo corrente)</i>		
Attivo operativo corrente		
<hr/>		
Passivo operativo corrente	0,91	0,91

L'**indice di disponibilità**, altrimenti detto "*current ratio*", esprime la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni a breve termine con le attività di possibile realizzo entro l'anno: il quoziente assume una maggiore significatività da un confronto temporale in quanto, se il valore dell'indice risulta stabile, rivela una crescita omogenea tra attività e passività. Con riferimento all'esercizio 2020, l'indice in oggetto non ha subito variazioni, ciò significa che la capacità del gruppo di far fronte agli impegni a breve con le proprie attività operative a breve non ha subito cambiamenti.

L'analisi della struttura finanziaria non può concludersi senza la rappresentazione della *Leva Finanziaria*, ossia il rapporto che intercorre tra il totale dei debiti finanziari a medio/lungo termine ed il capitale proprio, che esprime la redditività del capitale netto: un valore di tale indice superiore a uno esprime una situazione da monitorare, mentre un valore pari a zero indica un'assenza di indebitamento. Il valore è incrementato stante l'aumento dei debiti finanziari. La posizione, tuttavia, non è da ritenersi, in termini generali preoccupante, in quanto legata a investimenti e in quanto parzialmente controbilanciata da un decremento dei debiti operativi a breve termine.

	2020	2019
<i>Leva Finanziaria</i>		
Debiti finanziari a m/l termine	0,65	0,20
<u>Patrimonio Netto</u>		

ANALISI PER MARGINI

L'analisi per margini rappresenta un'analisi strutturale o statica dell'azienda in quanto tende a definire la struttura del patrimonio aziendale e del reddito in un determinato momento e permette di accertare le relazioni esistenti tra le varie classi di attività e passività e, quindi, l'esistenza dell'equilibrio tra il fabbisogno dell'impresa e le fonti utilizzate per farvi fronte.

L'analisi per margini porta ad evidenziare i seguenti risultati:

	2020	2019
<u>Margine di struttura</u>		
Passivo Permanente - Attivo Fisso	2.949.561	1.446.470
<u>Capitale Circolante Netto</u>		
Capitale Circolante Lordo - Passività Correnti	2.949.561	1.446.470
<u>Capitale Circolante Netto Operativo</u>		
Capitale Circolante Operativo - Passività Operative Correnti	-5.655.781	-5.238.481
<u>Capitale Circolante Netto Finanziario</u>		
Capitale Circolante Finanziario - Passività Finanziarie Correnti	8.605.342	6.684.951
<u>Indebitamento Finanziario Netto</u>		
(Attività finanziarie correnti+Crediti Finanziari a breve e a m/l termine)	-9.033.695	1.330.631
<u>(Debiti finanziari a breve e a m/l termine)</u>		

Il **Margine di Struttura** (patrimonio netto + passivo operativo non corrente + passivo finanziario non corrente – attivo operativo non corrente – attivo finanziario non corrente) permette di esaminare le modalità di finanziamento dell'attivo immobilizzato, cioè indica se il passivo consolidato è in grado di coprire il fabbisogno durevole rappresentato dalle attività immobilizzate: dall'analisi dei risultati si evidenzia un valore positivo e in aumento, che è sinonimo di un equilibrio tra le fonti a medio-lungo termine e gli impieghi anch'essi a medio-lungo termine: si evince, quindi, che le fonti permanenti finanziano interamente gli investimenti durevoli.

Il *Capitale Circolante Netto* (attivo operativo corrente + attivo finanziario corrente – passivo operativo corrente – passivo finanziario corrente) esprime la situazione di liquidità, ossia la capacità di far fronte alle obbligazioni a breve termine attraverso flussi finanziari generati dalla gestione corrente: dato che anch'esso assume un valore positivo e crescente si può affermare che le società del gruppo si trovano, soprattutto alla luce dell'importante diminuzione delle passività operative correnti, in una situazione ottimale anche per quanto riguarda l'equilibrio tra fonti e impieghi a breve termine.

Inoltre, il *Capitale Circolante Netto* è stato analizzato sia nella sua conformazione “operativa” che in quella “finanziaria” evidenziando il fatto che è stata generata maggiore liquidità nella gestione finanziaria (seppur in misura inferiore) rispetto a quella operativa.

Infine, l'*Indebitamento Finanziario Netto* misura l'eccedenza del fabbisogno finanziario netto rispetto all'ammontare dei mezzi propri e, quindi, l'ammontare del debito per il quale non esiste un'immediata copertura: è cioè espressione dell'esposizione finanziaria dell'impresa. Il confronto tra i valori del biennio oggetto di analisi mostra un peggioramento dell'Indebitamento Finanziario Netto considerato il sostenimento di ulteriori finanziamenti a medio/lungo termine. Tale tendenza non è, comunque, da considerarsi negativamente, bensì come una volontà di riequilibrio delle fonti di finanziamento.

ANALISI DELLA STRUTTURA ECONOMICA

L'analisi della struttura economica investe la redditività della gestione la quale implica la capacità di utilizzare in modo economico le risorse disponibili e di conseguire ricavi adeguatamente remunerativi.

Di seguito la riclassificazione del conto economico a valore aggiunto dell'ultimo biennio:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2020	2019
Ricavi delle vendite e prestazioni	175.408.328,16	168.170.713,00
Variazioni delle rimanenze e capitalizzazioni	114.603,00	278.172,00
Altri ricavi e proventi	8.290.995,18	8.553.073,00
Contributi in c/esercizio	231.745,00	49.037,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	184.045.671,34	177.050.995,00
Acquisti di beni	11.805.509,00	11.992.671,00
Variazione delle rimanenze	270.625,00	- 534.780,00
Costi per servizi	83.899.460,21	91.811.746,00
Godimento beni di terzi	10.850.373,00	8.951.344,00
Oneri diversi di gestione	3.820.024,78	3.021.650,00
VALORE AGGIUNTO	73.399.679,35	61.808.364,00
Retribuzione e altri oneri del personale	63.528.989,00	53.257.632,00
EBITDA	9.870.690,35	8.550.732,00
Ammortamenti	6.310.778,00	5.950.783,00
Svalutazioni dei crediti e delle immobilizzazioni	4.315.717,00	1.428.536,00
Accantonamenti per rischi e altri	2.315.834,00	223.150,00
EBIT	- 3.071.638,65	948.263,00
Proventi finanziari	244.134,00	536.219,00
Oneri finanziari	841.089,00	740.840,00
Utili (perdite) su cambi	-	-
Saldo delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	- 16.781,00	-
RISULTATO ANTE-IMPOSTE	- 3.685.374,65	743.642,00
Imposte	502.238,00	163.253,00
RISULTATO NETTO	- 4.187.612,65	580.389,00

Gli indicatori di redditività sono quindi finalizzati alla valutazione dell'equilibrio economico aziendale ed esprimono la capacità dell'impresa di coprire i costi con i ricavi.

L'indice di redditività del capitale di rischio (*ROE*: "Return on Equity") esprime il rendimento netto d'impresa ossia il rendimento del capitale conferito a titolo di rischio e quindi senza vincolo di restituzione immediata.

L'indicatore può essere considerato riassuntivo dell'economicità complessiva, poiché il valore al numeratore comprende non solo i risultati realizzati nell'ambito della gestione caratteristica, ma anche le decisioni relative alla gestione finanziaria e le disposizioni fiscali. È una percentuale che evidenzia il potenziale del capitale di rischio e la capacità dell'azienda di attrarre capitali (cioè quanto rende il capitale conferito all'azienda).

Dal confronto tra i valori dei due anni oggetto di analisi si evidenzia un *ROE* nettamente decrescente rispetto a quello dell'anno precedente, considerato che l'anno corrente è stato caratterizzato da un importante risultato economico negativo.

	2020	2019
<u>R.O.E.</u>		
Reddito Netto		

Patrimonio Netto	-15,09%	2,00%

Un altro indicatore molto utile all'analisi della struttura economica è il *ROI* ("Return on Investment"): è l'indice che mostra la redditività della gestione caratteristica esprimendo la capacità dell'impresa di impiegare

efficientemente le risorse; misura, quindi, la redditività corrente del capitale investito nella gestione operativa, a prescindere dal tipo di fonte utilizzata.

	2020	2019
<u>R.O.I.</u>		
Reddito Operativo		

Capitale Investito	-2,25%	0,77%

Infine, a conclusione dell'analisi della struttura economica, si riporta il *tasso di incidenza della gestione caratteristica* che esprime l'influenza sul reddito delle aree finanziaria e tributaria.

	2020	2019
<u>Proporzionale</u>		
Reddito Netto		

Reddito Operativo	136,33%	61,21%

L'incremento del valore di questo indice rispetto all'esercizio precedente è imputabile al maggior aumento percentuale dell'utile netto rispetto all'aumento dell'EBIT.

INDICI DI ROTAZIONE E DURATA

Gli indici di rotazione esprimono la velocità del rigiro del complesso degli impieghi o di singoli elementi del capitale; indicano, cioè, il numero delle volte in cui, nell'esercizio considerato, gli elementi patrimoniali ritornano in forma liquida attraverso le vendite. Tanto più gli indici di rotazione assumono valori elevati, tanto migliore è la situazione aziendale.

	2020	2019
<u>Tasso di rotazione del Capitale Investito</u>		
Ricavi di vendita		

Capitale Investito	1,28	1,36
<u>Tasso di rotazione dell'Attivo operativo corrente</u>		
Ricavi di vendita		

Attivo operativo corrente	3,00	3,05
<u>Tasso di rotazione dell'Attivo finanziario corrente</u>		
Ricavi di vendita		

Attivo finanziario corrente	7,33	6,93
<u>Tasso di rotazione dell'Attivo operativo non corrente</u>		
Ricavi di vendita		

Attivo operativo non corrente	3,24	3,81
<u>Tasso di rotazione dell'Attivo finanziario non corrente</u>		
Ricavi di vendita		

Attivo finanziario non corrente	746,14	683,58

Il *tasso di rotazione del capitale investito* informa circa il grado di efficienza nella gestione delle risorse: a parità di altre condizioni, infatti, un'elevata rotazione dell'attivo segnala la capacità dell'azienda di sfruttare al massimo le risorse patrimoniali disponibili, traendone vantaggio in termini di redditività complessivamente generata; un indice maggiore di uno significa che le risorse investite si rendono idealmente disponibili più di una volta all'anno. Il tasso di rotazione del capitale investito è lievemente diminuito.

Il *tasso di rotazione dell'attivo corrente* è stato analizzato sia dal punto operativo che da quello finanziario: mentre il primo è lievemente diminuito, il secondo ha subito un piccolo aumento.

Infine, anche il *tasso di rotazione dell'attivo non corrente* è stato raffigurato dal punto di vista operativo e da quello finanziario: in questo caso, il primo è leggermente diminuito, mentre il secondo è aumentato di 62 punti.

L'analisi degli indici di rotazione può essere completata con il calcolo degli *indici di rotazione dei crediti e debiti commerciali*.

	2020	2019
<u>Indice di rotazione dei crediti commerciali</u>		
Ricavi di vendita		
<hr/>		
Crediti commerciali	3,23	3,51
<u>Indice di rotazione dei debiti commerciali</u>		
Costi di acquisto		
<hr/>		
Debiti verso fornitori	2,61	2,72

Mentre il primo fornisce l'indicazione della velocità con cui i crediti si trasformano in liquidità nell'arco di un anno, il secondo esplicita quante volte si rinnova il portafoglio debiti dell'impresa nello stesso periodo di tempo. Così come per gli indici di rotazione sopra calcolati, anche per questi due indicatori, un valore maggiore di uno e comunque un trend più o meno costante da un anno all'altro è un segnale di una situazione aziendale stabile.

Calcolati gli indici di rotazione, è possibile calcolare gli *indici di durata* degli elementi del capitale investito; a tal proposito, sono particolarmente importanti gli indici che esprimono la durata media delle *dilazioni di pagamento concesse ai clienti o ottenute dai fornitori*, e questo perché la durata delle dilazioni concesse o accordate modifica l'entità dei fabbisogni finanziari.

Essi esprimono l'intervallo di tempo che mediamente intercorre tra il giorno in cui il credito/debito sorge e quello in cui sarà effettivamente riscosso/pagato: in una situazione di equilibrio la durata media delle dilazioni accordate ai clienti deve essere pressoché uguale ai giorni di dilazione media nei pagamenti ottenuti dai fornitori.

	2020	2019
<u>Indice di durata dei crediti commerciali</u>		
Crediti commerciali		
<hr/>		
Ricavi di vendita	X 365	
	112,94	104,03
<u>Indice di durata dei debiti commerciali</u>		
Debiti verso fornitori		
<hr/>		
Costi di acquisto	X 365	
	139,97	134,43

In sintesi, questi indicatori sono molto utili per misurare la durata tendenziale del ciclo finanziario legato alla gestione operativa e quindi capire l'origine del fabbisogno di finanziamento di breve periodo.

Per ultimo si riporta un indicatore sintetico di *analisi del ciclo commerciale*:

<u>Analisi del ciclo commerciale</u>				2020	2019
<u>Crediti commerciali</u>	<u>Prodotti finiti</u>	<u>Debiti verso fornitori</u>		29,04	16,57
X 365 +	X 365 -	X 365			
Ricavi di vendita	Ricavi di vendita	Ricavi di vendita			

Da quanto sopra si evince che il ciclo operativo corrente ha mantenuto nel biennio oggetto di analisi un notevole equilibrio.

Ambiente e personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale: la società in proprio non ha personale alle proprie dipendenze.

Qui di seguito si riportano i dati relativi alle singole partecipate nell'ultimo biennio.

ORGANICO 31.12.2020							
	ASCIT	ERSU	ESA	GEOFOR	REA	SEA	TOT.GRUPPO
Dirigenti	1	1	1	2	-	3	8
Quadri	3	3	1	3	2	1	13
Impiegati	33	43	14	83	27	18	218
Operai	116	311	94	459	107	104	1.191
Altri	6	-	-	-	-	-	6
Totale	159	358	110	547	136	126	1.436

ORGANICO 31.12.2019							
	ASCIT	ERSU	ESA	GEOFOR	REA	SEA	TOT.GRUPPO
Dirigenti	1	1	1	2	-	3	8
Quadri	2	3	1	3	2	1	12
Impiegati	30	38	14	84	23	20	209
Operai	114	299	101	183	101	112	910
Altri	8	-	-	-	-	-	8
Totale	155	341	117	272	126	136	1.147

La Capogruppo non presenta dipendenti, ma le società controllate operative hanno una forza lavoro totale di 1.434 dipendenti con un incremento della forza lavoro del settore operativo (impiegati ed operai) di 291 unità rispetto l'anno 2019.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

Vista la necessità di dotare RetiAmbiente della liquidità necessaria ad affrontare alcune spese (oneri dei professionisti incaricati, progetti di integrazione, compensi degli organi), con decisione iniziale assunta all'unanimità durante la riunione dei Presidenti ed Amministratori Unici del 26 gennaio 2016, è stato previsto che le controllate versassero un contributo proporzionale alle azioni conferite, sotto forma di dividendi.

Anche nell'esercizio 2020 le controllate hanno deliberato la distribuzione di utili/riserve per un totale di euro 204.729,00.

2020	DIVIDENDI INCASSATI
	16.543,00 € REA
	45.139,00 € ERSU
	18.247,00 € ESA
	124.800,00 € GEOFOR 2017
	204.729,00 € TOTALE
	194.492,55 € NON IMPONIBILE 95%

Corporate Image

Per quanto riguarda la corporate image, RetiAmbiente aveva predisposto e registrato un logo nel 2017 presentandolo ad Ecomondo, la Fiera nazionale di settore che si svolge annualmente a Rimini.

Il Temporary Manager, con il Gruppo Comunicazione, ha avviato le attività per regolamentarne l'uso nelle Società operative locali: esposizione sulle attrezzature, sul vestiario, ecc. ma anche sui documenti.



Sedi secondarie

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., si dichiara che la società non ha sede secondarie.

Approvazione del bilancio

Vi proponiamo di prendere atto del Bilancio di esercizio al 31 Dicembre 2020 così come presentato.

Pisa, 12 Ottobre 2021

Il Presidente del CdA

Daniele Fortini

RETIAMBIENTE S.P.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2020

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi
dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti di
Retiambiente S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Gruppo Retiambiente S.p.A. (il Gruppo) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Gruppo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Retiambiente S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori di Retiambiente S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Retiambiente S.p.A. al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Retiambiente S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Retiambiente S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Pisa, 18 ottobre 2021

Crowe Bompani SpA


Simone Sartini
(Revisore Legale)